



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Le Opportunità di
Finanziamento dell'UE

Quindicinale
Marzo 2015

LETTERA D'ALLERTA

IN QUESTO NUMERO

PROGRAMMA INTERREG
CENTRAL EUROPE
1° BANDO

Pagina 1

PROGRAMMA SPAZIO ALPINO
1° BANDO

Pagina 2

PROGRAMMA EUROPA
PER I CITTADINI:
SCADENZE 2015

Pagina 3

(SEGUE)

Pagina 4

HORIZON 2020
"TWINNING 2015"

Pagina 5

ERASMUS+ SPORT:
PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE E
EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA
SCOPO DI LUCRO

Pagina 6

MIBACT:
BANDO PER LA SELEZIONE
"CAPITALE ITALIANA DELLA
CULTURA" PER IL 2016 E IL 2017

Pagina 7

CONTATTI

PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 1° BANDO



**CENTRAL
EUROPE**
COOPERATING FOR SUCCESS.



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

Fonte: EACEA/33/2014
Call : Interreg CENTRAL EUROPE Programme

Descrizione e Obiettivi:

Il programma CENTRAL EUROPE Interreg invita organizzazioni pubbliche e private stabilite nelle regioni del centro Europa a presentare proposte nel quadro della prima call for proposals. Le condizioni dettagliate e il calendario per il primo bando di proposte si trovano nel "Manuale applicativo prima call" incluso nel "Pacchetto Application prima call". Il pacchetto applicativo costituisce una parte integrante di questa call e può essere scaricato dal sito web del programma <http://www.interreg-central.eu/call>

Attività finanziabili:

Il programma Interreg CENTRAL EUROPE è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) con lo scopo di promuovere l'obiettivo della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), esso sostiene la cooperazione regionale tra i

paesi dell'Europa centrale durante il periodo di programmazione 2014-2020. Il programma Interreg CENTRAL EUROPE sostiene la cooperazione regionale tra i nove paesi dell'Europa centrale. L'obiettivo generale del programma è quello di "collaborare oltre i confini per rendere le città e le regioni dell'Europa centrale posti migliori per vivere e lavorare "implementando soluzioni intelligenti per rispondere alle sfide regionali in materia di innovazione, in materia di economia a basse emissioni di carbonio, in materia di ambiente, la cultura e in materia di trasporto. Il programma viene realizzato nella programmazione 2014-2020 e riguarda 231 milioni di euro per cofinanziare progetti di cooperazione transnazionale promossi da organizzazioni pubbliche e private delle regioni centrali europee. La durata del progetto raccomandata è tra i 30 e i 36 mesi. Tuttavia, se giustifica-

to dall'ambito di applicazione del progetto e dalle attività previste, un periodo di attuazione più lungo fino ad un massimo di 48 mesi potrebbe essere accettabile.

Scadenza:

13 Aprile 2015

Budget:

Il programma assegnerà fino a **80 milioni di euro** del FESR al primo invito a presentare proposte.

Si applicano i seguenti tassi di cofinanziamento:

a) Fino al 85% per i candidati di Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia, Slovenia;

b) Fino al 80% per i richiedenti di Austria, Germania, Italia;

Maggiori informazioni:

<http://www.interreg-central.eu/application-package/>

PROGRAMMA SPAZIO ALPINO : 1° Bando



Fonte: Interreg Alpine Space

Call: 1st Call Alpine Space Programme

Descrizione e obiettivi:

Il programma Spazio Alpino 2014 - 2020 è un programma di cooperazione trans-nazionale europea a sostegno dello sviluppo regionale sostenibile nello spazio alpino. Contribuendo alla strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, fornisce alle parti interessate un quadro per sviluppare, testare, implementare e coordinare nuove. Lo Spazio Alpino è un insieme di regioni prospere con una serie di fiorenti aree metropolitane, un turismo di prim'ordine e un elevato livello generale di sviluppo socioeconomico. A uno sguardo più attento si notano, tuttavia, una crescente pressione sugli insediamenti alpini piccoli e isolati, una serie di sfide ecologiche e una polarizzazione demografica ed economica. Il futuro di questa regione dipenderà da interventi coordinati volti a cogliere le opportunità e affrontare le sfide.

Beneficiari:

Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia, Svizzera

Attività finanziabili:

I progetti saranno di norma selezionati tramite una procedura in due fasi a seguito dell'invito a presentare proposte. Nella prima fase i candidati sono invitati a presentare una breve descrizione del

progetto, denominata "manifestazione di interesse." Queste informazioni saranno valutate dal Segretariato Congiunto con il sostegno dei Contact Points.

Il Comitato di Programma composto dagli Stati partner farà una pre-selezione delle "manifestazione di interesse" e inviterà i migliori progetti realizzati ad elaborare ulteriormente la loro proposta e di presentare un modulo di domanda dettagliata per la seconda fase. Se appropriato, ai candidati verranno fornite le raccomandazioni da parte del Comitato di Programma su come elaborare ulteriormente la proposta di progetto e modellarla secondo le aspettative del programma.

La durata del progetto non deve superare i 36 mesi.

Un progetto deve avere un minimo di quattro partecipanti, provenienti da almeno tre diversi Stati partner. La dimensione del partenariato non deve superare un totale di 15 partecipanti a progetto, tra cui il capofila e partner non-UE. Tuttavia, bisogna ritenere che non è il numero di partner che rende un progetto buono, ma l'adeguatezza e la pertinenza dei partner e la qualità del partenariato.

Scadenza:

Il primo bando di presentazione delle proposte di progetto per le priorità 1-3 resterà aperto dal 25/02/2015 fino al 25/09/2015.

Fase uno: la manifestazione di interesse rimarrà caricata sul sito web del programma dal 25/02/2015 al

10/04/2015. Tutte le comunicazioni saranno riconosciute con una mail di conferma automatica. I candidati dovrebbero riservare tempo sufficiente per la compilazione online della manifestazione di interesse. Fase due: Le proposte di progetto selezionate dal Comitato di Programma saranno invitati a presentare l'Application Form insieme all'accordo di partnership sul sito web del programma dal 15/06/2015 fino al 25/09/2015.

Budget:

Il programma non prevede restrizioni di bilancio specifiche per i progetti. Tuttavia, il programma prevede che i candidati prestino attenzione alla coerenza del bilancio del progetto con le attività e gli output previsti. Come raccomandazione generale, i candidati possono far riferimento alle risorse FESR allocate per il finanziamento di progetti dal programma nel periodo 2007-2013, pari a 2 milioni di euro.

Maggiori informazioni::

<http://www.alpine-space.eu/about-the-programme/asp-2014-2020/1st-call-for-project-proposals/>

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI: Scadenze 2015



Education and Culture DG

'Europe for Citizens' Programme

Fonte: EACEA

Call: Varie

Descrizione e obiettivi:

Asse 1. Memoria europea

Sostegno a:

- progetti di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa (soprattutto, ma non esclusivamente, il nazismo che ha portato all'olocausto, il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti), nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini.

- progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea.

Questi progetti dovrebbero includere diversi tipi di organizzazioni (autorità locali, ONG, istituti di ricerca, ecc.) o sviluppare differenti tipologie di attività (ricerca, istruzione non formale, dibattiti pubblici, mostre, ecc.) o coinvolgere diversi gruppi target di cittadini. Sarà data preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di raggiungere le giovani generazioni.

Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di almeno 1 Stato membro. Tuttavia, sarà data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità tematiche 2015 stabilite per questo Asse:

- la II Guerra Mondiale e il connesso aumento dell'intolleranza che ha portato al compimento di crimini contro l'umanità;

- le conseguenze della II Guerra Mondiale per l'architettura post-conflitto dell'Europa: la divisione del continente e la Guerra Fredda, da un lato, e l'inizio del processo di integrazione europea a seguito della *Dichiarazione di Schuman* del 1950, dall'altro.

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Sostegno a progetti che favoriscono incontri tra cittadini di città gemellate su temi in linea con gli obiettivi del programma. Sarà data priorità a progetti che affrontano le priorità tematiche annuali stabilite.

Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, con riferimento sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato

volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. Gli incontri devono avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Sostegno a progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse comune e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. Sarà data priorità a reti che affrontano le priorità tematiche annuali stabilite.

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Sostegno a progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti consentono a cittadini di contesti diversi di confrontarsi su temi connessi all'agenda politica europea, con lo scopo di dare loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'UE in ambiti legati agli obiettivi del programma. (*segue*)

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI: Scadenze 2015



Descrizione e obiettivi:

I progetti devono puntare a stimolare e organizzare la riflessione, i dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie annuali stabilite e a proporre soluzioni concrete emergenti dalla cooperazione a livello europeo, oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale di cui sopra.

Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività:
 - promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere il dibattito/campagne/azioni su tematiche d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale UE;
 - raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso alle reti sociali, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;

- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre. Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi partecipanti al programma, di cui almeno 1 sia Stato UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi. Priorità tematiche 2015 stabilite per questo Asse:

Il dibattito sul futuro dell'Europa: nell'attuale dibattito sull'Unione europea in tempi di crisi economica e dopo le elezioni

europee del maggio 2014, emerge la necessità di approfondire ulteriormente la discussione sul futuro dell'Europa, in particolare su che tipo di Europa i cittadini vogliono, stimolando anche nuove forme di partecipazione civica e rafforzando quelle esistenti. Tale dibattito dovrebbe prendere le mosse dagli insegnamenti appresi dalla storia europea e, soprattutto, considerare i risultati concreti raggiunti dall'Unione europea. Il dibattito non dovrebbe essere circoscritto ai cittadini che già sono favorevoli all'Unione europea, ma estendersi anche ai cittadini che finora non hanno supportato l'idea dell'Unione, o che la rifiutano o pongono in discussione i traguardi da questa raggiunti.

Beneficiari:

Organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma. Nello specifico:

Asse 1: autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca, le associazioni di città gemellate.

Asse 2: - **Misura 1:** città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.
 - **Misura 2:** città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di

autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.
 - **Misura 3:** organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca, i comitati e le reti di gemellaggio di città.

Budget:

Asse 1: contributo UE di **massimo € 100.000 per progetto.**

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di **massimo € 25.000 per progetto.**

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di **massimo € 150.000 per progetto.**

Scadenza:

Asse 1: **02/03/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2015 e il 31 gennaio 2016.

Asse 2 - Misura 1:

- **02/03/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° maggio 2015 e il 31 marzo 2016.

- **01/09/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2016.

Asse 2 - Misura 2:

- **02/03/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2015.

- **01/09/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2016.

Asse 2 - Misura 3: **02/03/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2015 e il 31 gennaio 2016.

Maggiori informazioni:

http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding_en

HORIZZON 2020: BANDO "TWINNING 2015"



Fonte: H2020-TWINN-2015

Call: Call for Twinning

Descrizione e Obiettivi:

E' stato pubblicato il bando "Twinning" nell'ambito del programma di Ricerca e Innovazione Tecnologica Horizon 2020.

L'invito a presentare proposte "Twinning 2015", rientrante nel programma Horizon 2020, intende colmare le lacune di rete tra le istituzioni di ricerca negli stati membri e nelle regioni meno avanzate e le controparti internazionali a livello UE.

L'attività di gemellaggio mira a rafforzare significativamente uno specifico campo di ricerca di un particolare istituto attraverso la creazione di una rete tra questa istituzione e almeno due istituti leader di ricerca a livello internazionale.

Beneficiari e Attività finanziabili:

I beneficiari del Twinning sono enti pubblici/privati, università, enti di ricerca.

L'applicant deve essere stabilito in uno Stato membro al di sotto del 70% della media UE-27 dell'indicatore della

ricerca di eccellenza:

Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia.

Tipo di azione: Coordinamento e supporto.

Budget:

Il budget a disposizione è di 65.270.000 euro e coprirà il 100% dei costi per un valore massimo di 1 milione di euro.

Scadenza:

7 maggio 2015

Il riferimento del Twinning è H2020-TWINN-2015

Maggiori informazioni:

Ulteriori informazioni sono disponibili sul [Portale dei Partecipanti](#) della Ricerca e Innovazione Tecnologica.

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/6064-h2020-twinn-2015.html#tab1>



ERASMUS+ SPORT: PARTENARIATI DI COLLABORAZIONE E EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO



Fonte: EAC/A04/2014

Call: Sport: Collaborative partnerships in the sport field and Not-for-profit European sport events NOT related to the 2015 European Week of Sport

Descrizione e Obiettivi:

Gli obiettivi specifici perseguiti dal programma Erasmus+ nel settore dello sport sono i seguenti:

- contrastare le minacce transnazionali all'integrità dello sport, come il doping, le partite truccate e la violenza, nonché tutte le forme di intolleranza e discriminazione;
- promuovere e sostenere la buona governance nello sport e la duplice carriera degli atleti;
- promuovere le attività di volontariato nello sport unitamente all'inclusione sociale, alle pari opportunità e alla sensibilizzazione sull'importanza dell'attività fisica a vantaggio della salute aumentando la partecipazione e la

Beneficiari:

I partenariati di collaborazione sono aperti a ogni tipo di istituzione pubblica o organizzazione non a scopo

di lucro attiva nel settore dello sport e dell'attività fisica.

Il sostegno agli eventi, invece, implicherà l'assegnazione di sovvenzioni dell'UE a singole organizzazioni che si occupano della preparazione, dell'organizzazione del seguito di un determinato evento. Le seguenti attività standard saranno sostenute nell'ambito di questa azione:

- organizzazione di attività educative per gli atleti, gli allenatori, gli organizzatori e i volontari nella fase precedente l'evento;
- organizzazione dell'evento;
- organizzazione di attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari);
- attuazione di attività legate al Bilancio sull'esperienza conclusa (valutazioni, elaborazione di piani futuri).
- attività di comunicazione connesse al tema dell'evento.

Attività finanziabili:

- Le azioni nel settore dello sport sono:
- partenariati di collaborazione;

- eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Inoltre, Erasmus+ sostiene anche le azioni che mirano a rafforzare i dati concreti per la definizione delle politiche (studi, raccolta di dati, sondaggi, ecc.), a promuovere il dialogo con i soggetti interessati europei pertinenti (il forum sullo sport dell'UE, conferenze, riunioni, seminari, ecc.) e il dialogo politico tra gli Stati membri (eventi della presidenza dell'UE). Queste azioni saranno attuate direttamente dalla Commissione europea o tramite l'Agenzia esecutiva. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

Budget:

Bilancio totale per lo sport: 16,8 milioni di euro

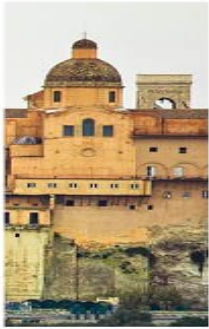
Scadenza:

14 Maggio 2014

Maggiori informazioni:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/sport-collaborative-partnerships-in-sport-field-and-not-for-profit-european-sport-events-not-related_en

MIBACT: BANDO PER LA SELEZIONE "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA" PER IL 2016 E IL 2017



CAGLIARI



LECCE



MATERA



PERUGIA - ASSISI



RAVENNA



SIENA

Fonte: MiBACT

Call: "Capitale Italiana della Cultura"

Descrizione e obiettivi:

È on line sul sito del MiBACT www.beniculturali.it il bando per la selezione della Capitale italiana della cultura per il 2016 e il 2017, iniziativa del Governo nata sull'onda del straordinario successo del processo di selezione della Capitale europea della cultura 2019.

Attività finanziabili:

Il conferimento del titolo "Capitale italiana della Cultura", in linea con l'Azione UE da cui ha tratto ispirazione, si propone i seguenti obiettivi:

- stimolare una cultura della progettazione integrata e della pianificazione strategica;
- sollecitare le città e i territori a considerare lo sviluppo culturale quale paradigma del proprio progresso economico e di una maggiore coesione sociale;

- valorizzare i beni culturali e paesaggistici;

- migliorare i servizi rivolti ai turisti; approfondito dossier di candidatura entro il 30 giugno.

- sviluppare le Industrie culturali e creative;
- favorire processi di rigenerazione e riqualificazione urbana.

Budget:

Tra questi la giuria proporrà al Ministro dei beni e delle attività culturali due città Capitali italiane della cultura rispettivamente per il 2016 e il 2017, che godranno ciascuna di un finanziamento fino a **un milione di euro** per la realizzazione delle attività.

Scadenza:

Le città che intendono candidarsi dovranno inviare entro il **31 marzo 2015** una domanda corredata da un primo dossier contenente il programma delle attività culturali. Entro il **30 aprile** una giuria selezionerà un massimo di 10 progetti

Maggiori informazioni:

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/vi_sua_lizza_asset.html_802695249.html

Ufficio Stampa MiBACT

Tel. 0667232261



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Redazione:

Annachiara Stefanucci
TECLA Europa
Rue des deux églises 39
1000 Bruxelles

Telefono : 0032 2 5035128

Fax : 00 32 2 5143455

a.stefanucci@teclaeuropa.eu

Lettera d'Allerta

**Le opportunità di
finanziamento dell'UE**

Per ricevere periodicamente la
Lettera d'Allerta è necessario
isciversi alla mailing-list inviando
apposita e-mail, con l'indicazione
"iscrizione a Lettera d'Allerta",
al seguente indirizzo:
info@teclaeuropa.eu